

Accelerata del presidente che vuole procedere alla firma dei decreti per Nugnes e Martusciello. Ma per gli azzurri va ridiscusso tutto l'assetto

Il Pdl a Caldoro: 4 assessori subito

No al rimpasto in due tempi. Pronti a entrare nell'esecutivo Schiano e Schifone

di **Maria Bertone**

NAPOLI - Il Governatore tenta il 'blitz' sulla giunta regionale ma il Pdl non ci sta e lo frena. In attesa che **Marcello Tagliatela** si decida a rassegnare le dimissioni per prendere definitivamente il largo verso i palazzi romani, ieri il presidente **Stefano Caldoro** ha manifestato l'intenzione di disporre i due decreti di nomina con i quali riempire il vuoto lasciato da **Giuseppe De Mita** e **Vito Amendolara**. La soluzione, per lui, è la più semplice e immediata: promuovere da consiglieri delegati ad assessori **Fulvio Martusciello** e **Daniela Nugnes** e lasciare tutto invariato com'è. Inutile dire che al Pdl una soluzione del genere non piace affatto, visto che ha più volte fatto sapere - direttamente e indirettamente - che è necessaria una rivisitazione totale degli assetti in giunta, sì da ridimensionare il ruolo di alcuni partiti e di valorizzarne altri. Per cui, nella riunione che ieri mattina i consiglieri regionali azzurri hanno tenuto in vista della conferenza dei capigruppo che si terrà oggi, la soluzione di Caldoro è stata bocciata su tutti i fronti. Quattro assessori e subito, questa la richiesta del gruppo. "Un gruppo che è composto da 21 consiglieri non può essere rappresentato

in giunta da due soli assessori", ha ripetuto il capogruppo **Gennaro Nocera**, riferendosi ad **Ermanno Russo** e a **Sergio Vetrella**. A lui, insieme al suo vice **Pasquale Giacobbe**, toccherà informare ufficialmente il Governatore delle richieste del Pdl. Che, stabiliti i numeri, ora passa alla fase due: l'individuazione dei nomi. La volontà del gruppo consiliare è quella di valorizzare, di premiare il lavoro degli eletti. Per cui, nell'ottica di raddoppiare la delegazione composta da **Martusciello** e **Nugnes** (anche se su quest'ultima il partito non è proprio d'accordo, ma c'è la questione territoriale che tiene banco e in questo modo si riuscirebbe a dare visibilità a Caserta), c'è già una rosa da cui pescare. A fare da discriminante, e anche questo sarà oggetto di una valutazione successiva, saranno le deleghe da assegnare, secondo il criterio della competenza. Per l'assessorato alla Sanità, chiesto a gran voce dal Pdl che ha già fatto sapere di voler mandare in pensione **Mario Morlacco**, scalda i muscoli il consigliere **Michele Schiano di Visconti**, mentre la delega al turismo, che prima era di De Mita, vorrebbe assicurarsela **Luciano Schifone**. Poi c'è la questione donne: se sulla Nugnes dovesse prevalere la linea del coordinatore **Francesco**

Nitto Palma, allora il Pdl sarebbe pronto a schierare non una, ma due sostitute: **Antonia Ruggiero** di Avellino e **Bianca D'Angelo** di Napoli. Per tenere due donne in giunta, rischia l'assessore all'Istruzione **Caterina Miraglia**, espressa nel 2010 da una coppia che oggi non esiste più (Carfagna-Bocchino). Da ridiscutere anche il ruolo di **Severino Nappi**, in quota Udeur, di **Pasquale Sommese** dell'Udc e di **Giovanni Romano** di Fratelli d'Italia, oltre che dei tecnici. Troppe cose sono cambiate dall'insediamento della giunta, il presidente Caldoro dovrà tenerne conto.

POLITICA REGIONALE

L'idea del presidente è quella di sostituire De Mita e Amendolara in attesa che si dimetta Tagliatela



Fulvio Martusciello



Daniela Nugnes



Michele Schiano



Luciano Schifone

